



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA PROTEZIONE CIVILE

Determinazione N. 1009 / 2024

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: COMODATO DI MEZZI E MATERIALI METROPOLITANI PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DEL VOLONTARIATO ORGANIZZATO DI PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI SCORZÈ

Il dirigente

Visti:

- ii I decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, in particolare l’articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii l’art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- iii l’art. 28 dello Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv il regolamento provinciale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n.1 del 3 gennaio 2019 così come modificato da ultimo Decreto n.34 del 16 giugno 2022 ed in particolare l’art. 12 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- v il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con D.C.M. 52 del 01.09.2022;
- vi il decreto sindacale n. 82 del 29.12.2023 relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale dell’Area Protezione Civile;

richiamati:

- a. l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:
 - i al comma 16, tra l’altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
 - ii al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
 - iii al comma 50, stabilisce che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (decreto-legislativo 18 agosto 2000, n. 267, «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali») nonché le norme di cui all’art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131, «Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3»;

b. la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, ad oggetto «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017» dispone che:

- i sono confermate in capo alle Province le funzioni non fondamentali già conferite alla data di entrata in vigore della legge medesima, con l'esclusione delle funzioni individuate nell'Allegato A (art. 1 co. 2);
- ii sono comunque confermate in capo alle Province le funzioni non fondamentali in materia di pianificazione territoriale e di protezione civile (art. 1, co. 5);
- iii per quanto non previsto espressamente dalla medesima legge n. 30, continua ad applicarsi, in quanto compatibile, la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19, recante “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali*” (art. 2, co.6);

considerato che:

- i la Città Metropolitana di Venezia svolge le competenze istituzionali in materia di protezione civile, attribuite alle Province dal D.Lgs. 267/00 e dal D.Lgs. 1/2018;
- ii in virtù di tali norme e di quelle successivamente adottate dalla Regione del Veneto, ad essa compete l'organizzazione della colonna mobile provinciale;
- iii gli eventi calamitosi avvenuti negli anni 2022 e 2023 hanno evidenziato la necessità di rafforzare la risposta in caso di emergenza sul territorio metropolitano e non da parte del volontariato di Protezione Civile;
- iv le “indicazioni operative per il comodato di mezzi e materiali metropolitani per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile” sono state approvate con determinazione N. 2472 / 2023 e N. 3287 / 2023 del Dirigente della protezione civile metropolitana;
- v le “indicazioni operative per il comodato di mezzi e materiali metropolitani per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile” sono state trasmesse ai Comuni della Città metropolitana di Venezia e al volontariato metropolitano di protezione civile con prot N. 53230 del 02/08/2023 e N. 72420 del 23/10/2023;
- vi i soggetti che potevano aderire alla procedura erano tutti i Comuni della Città metropolitana di Venezia per tutte le forme di volontariato organizzato di Protezione Civile, compresi i Distretti ed i coordinamenti, purché inserite nell'apposito Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile o, nelle more dell'istituzione, nel previgente albo regionale anche ai sensi della Legge regionale n.13/2022 art 5 comma 3;
- vii la consegna in comodato di beni non comporta variazione del patrimonio dell'Ente;
- viii materiali che saranno concessi in comodato d'uso dovranno essere prioritariamente messi a disposizione del distretto/ambito e/o della Città metropolitana in caso di eventi calamitosi, esercitazioni ed eventi locali che interessino il territorio di più Comuni in quanto facenti parte della colonna mobile. E nel caso in cui il comodatario dovesse ricevere una richiesta da parte della Città metropolitana e non fosse in grado di garantire l'operatività, per il principio di sussidiarietà, la Città metropolitana potrà chiedere ad altre organizzazioni di prelevare il bene ed utilizzarlo ove necessario;
- ix il verbale della Commissione valutatrice riunitasi in data 18/10/2023 , prot. N. 71069 e in data 01/12/2023 prot. N. 81880;
- x La determinazione N. 2472 / 2023 e N. 3287 / 2023 del Dirigente Area Protezione Civile avente per oggetto comodato di mezzi e materiali metropolitani per il potenziamento delle dotazioni del volontariato organizzato di protezione civile: approvazione graduatoria;

- xi per tale scopo l'Area Protezione Civile ha in passato acquistato numerosi beni utili alla gestione delle emergenze affidandole in comodato d'uso gratuito a Comuni e Organizzazioni di volontariato della provincia, con l'intento di dotare il territorio metropolitano di idonei strumenti in risposta alle criticità del territorio stesso;
- xii evidentemente tali comodati rappresentano, di fatto, degli accordi tesi alla salvaguardia del territorio, in coerenza con le funzioni proprie della Città Metropolitana;
- xiii con la firma dei Comodati i comodatari si assumono l'onere di tutte le spese legate alla custodia, alle manutenzioni ordinaria e straordinaria, al pagamento di imposte e tasse, assicurazioni RCA e furto-incendio nonché alle verifiche periodiche di legge;

preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

tutto ciò premesso

determina

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa e di approvare, conseguentemente, l'assegnazione temporanea in comodato d'uso gratuito al Comune di Scorzè dei beni elencati in allegato;
2. di stabilire, inoltre, che nel caso di necessità e su disposizioni della Città Metropolitana di Venezia si procederà a mettere a disposizione i beni ad altre O.d.V. di Protezione Civile e/o a supporto delle stesse.
3. di approvare gli allegati (allegato A e la Bozza dell'atto di comodato a titolo gratuito), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente